

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI Fiemme

- CAVALESE -

**VERBALE SEDUTA CONSIGLIO
del 29.12.2015**

L'anno **2015** (duemilaquindici), addì **29** (ventinove) del mese di **dicembre** alle **ore 18.30**, a Castello Molina di Fiemme, nella sala teatro dell'edificio polifunzionale, si è riunito il Consiglio della Comunità territoriale della val di Fiemme, in seduta di convocazione ordinaria, per la trattazione del seguente ordine del giorno, di cui all'avviso di convocazione prot. 10801/2.2 del 21.12.2015 e prot. 10962/2.2 del 28.12.2015.

1. **Nomina scrutatori**
2. **Approvazione verbale seduta Consiglio dd. 3.11.2015**
3. **Ratifica delibera C.E. n. 130 del 30.11.2015 ad oggetto "Variazione di Bilancio esercizio 2015 – 6° provvedimento"**
4. **Recesso partecipazione societaria**
5. **Modifiche allo Statuto della Comunità**
6. **Convenzione con i Comuni della Val di Fiemme per il finanziamento di funzioni comunali svolte dalla Comunità**
7. **Finanziamento opera pubblica del Comune di Predazzo**
8. **Finanziamento opera pubblica del Comune di Varena**
9. **Finanziamento opera pubblica del Comune di Tesero**
10. **Finanziamento opera pubblica del Comune di Ziano di Fiemme**
11. **Finanziamento opere pubbliche del Comune di Valfloriana**
12. **Finanziamento opera pubblica del Comune di Capriana**
13. **Regolamento del Centro Servizi di Cavalese**
- Varie ed eventuali**

Sono presenti i sottoindicati consiglieri:

CONSIGLIERI	presente	assente		CONSIGLIERI	presente	assente
BONELLI ROBERTO	X			SANTULIANA OSCAR	X	
BOSIN MARIA	X			SARDAGNA ELISA	X	
GIACOMELLI ANDREA	X			TRETTEL ILARIA	X	
GOSS ALBERTO	X			VANZETTA FABIO	X	
MALFER MICHELE	X			VARESCO SOFIA	X	
PEDOT SANDRO	X			ZANON GIOVANNI	X	
RIZZOLI GIOVANNI	X					

A'sensi del combinato disposto di cui all'art. 17 comma 1 della L.p. 16.6.2006 n. 3 e ss.mm. ("Norma in materia di autogoverno dell'autonomia del Trentino") e art. 21 comma 1 dello Statuto della Comunità, presiede la presente seduta il **Presidente** della Comunità, **GIOVANNI ZANON**.

Partecipa alla riunione il **Segretario Generale** della Comunità dott. **Mario Andretta**.

Dopo l'appello del Segretario, constatata la presenza di n° 13 consiglieri sui 13 consiglieri assegnati e quindi il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta, e ringrazia il Comune di Castello Molina di Fiemme per l'ospitalità.

Il Sindaco di Castello M. di Fiemme, presente in sala, dà il benvenuto al Consiglio della Comunità, complimentandosi per l'iniziativa di fare il Consiglio itinerante, il che consente a tutti i paesi di partecipare alle attività della Comunità.

1) **NOMINA SCRUTATORI.**

Il Presidente propone a scrutatori i consiglieri Pedot Sandro e Rizzoli Giovanni.

Senza discussione, con 11 voti favorevoli, palesemente espressi, e con l'astensione degli interessati il Consiglio

DELIBERA

Di nominare scrutatori per la seduta odierna i signori consiglieri Pedot Sandro e Rizzoli Giovanni.

2) APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DD. 03.11.2015.

Ricordato che l'art. 52 del Regolamento di funzionamento dell'Assemblea, prevede l'approvazione del verbale della seduta nella sua adunanza successiva;

Dato atto che il verbale della seduta del 03.11.2015 è stato messo a disposizione dei consiglieri e che conseguentemente viene dato per letto;

Infine il Consiglio senza osservazioni, con 12 voti favorevoli e 1 astenuto (Goss), palesemente espressi

DELIBERA

Di approvare il verbale della seduta del Consiglio tenutasi il giorno 03.11.2015, nel testo allegato alla presente deliberazione.

3) RATIFICA DELIBERA C.E. N. 130 DEL 30.11.2015 AD OGGETTO "VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2015 – 6° PROVVEDIMENTO.

L'ass.re Sardagna espone le cifre delle variazioni adottate dalla Giunta.

Il Presidente spiega poi i motivi che hanno reso necessario approvare tale variazione, d'urgenza, con i poteri del Consiglio. Apre quindi la discussione, nella quale intervengono i conss:

cons. M.Bosin e F.Vanzetta: chiedono vengano spiegate le variazioni più consistenti.

Ass. Sardagna e Presidente rispondono su alcune cifre.

cons. M.Bosin: chiede chiarimenti su una variazione di € 50.000 per interventi di promozione sociale.

Ass. Sardagna e Presidente: al momento non ricordano il motivo della variazione.

cons. M.Bosin: in dichiarazione di voto annuncia il suo voto favorevole, dati i motivi di urgenza e riconoscendo l'impegno della Comunità a destinare a favore delle opere di valle gran parte del proprio avanzo. Chiede però che in futuro ci siano più informazioni sulle variazioni principali.

cons. F.Vanzetta: condivide quanto detto da Bosin, sottolineando l'eccezionalità di usare i poteri del Consiglio per le variazioni di bilancio.

Infine il Consiglio, con l'unanimità dei voti favorevoli, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di ratificare la delibera C.E. n. 130 del 30.11.2015 ad oggetto "Variazione di bilancio esercizio 2015 – 6° provvedimento".

Successivamente il Presidente propone di dichiarare l'immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 79, comma 4 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, al fine di consentire la successiva modifica del PEG e quindi la concreta operatività delle variazioni.

Il Consiglio, con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi, dichiara l'immediata esecutività della deliberazione.

4) RECESSO PARTECIPAZIONE SOCIETARIA

Il Presidente ricorda che la deliberazione proposta questa sera è conseguente alla delibera di assemblea del 31 marzo, con la quale è stato approvato, secondo legge, il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dell'ente, individuando quale partecipazione "non indispensabile", e quindi da cessare, quella nell'A.P.T. di Fiemme. La successiva e conseguente lettera inviata in data 13.04.2015 ns. prot. n. 3423 al dott. Michele Dallapiccola, Ass.re al Turismo della Provincia Autonoma di Trento, con la quale si è richiesto alla Provincia Autonoma di Trento un intervento legislativo volto a consentire alle Comunità, enti rappresentativi dell'intera valle, di mantenere la loro partecipazione azionaria nelle rispettive Aziende Per il Turismo, non ha purtroppo sortito effetto, non ottenendo alcuna risposta. Si rende pertanto ora necessario procedere con la dismissione della partecipazione entro il 31 dicembre, come imposto dalla legge, esercitando il diritto di recesso come da proposta di provvedimento depositata agli atti.

Aprire quindi la discussione, nella quale intervengono i conss:

cons. A. Giacomelli: Nota che sulle partecipazioni societarie degli enti locali si sono visti comportamenti diversi, sia di Comuni che recedono che di Comuni che mantengono le partecipazioni, e in campo turistico, ad es, la Comunità della val di Non ha deciso di mantenere la partecipazione in APT. Ne conclude che la legge consente una certa discrezionalità di decisione e lui allora si dichiara contrario al recesso, data l'importanza strategica che riveste il comparto turistico per la nostra valle.

Presidente: ricorda che la valutazione è già stata fatta dalla precedente Assemblea e che noi siamo chiamati a completare la procedura. Tuttavia capisce il discorso di Giacomelli e certamente condivide la strategicità economica del settore turistico e l'importanza che la Comunità partecipi in APT di Fiemme. Chiede al Segretario di chiarire meglio cosa prevede la legge.

Segretario: spiega che la legge ha l'intento di ridurre il numero delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni. Tra i vincoli che la legge ha fissato, quello che ci riguarda in questo caso è che la partecipazione è legittima se è "indispensabile". Ciò avviene quando l'ente non può esercitare la competenza ad esso attribuita per legge in quella determinata materia se non tramite la partecipazione nella società. Il fatto è che la Comunità non ha alcuna competenza assegnata con legge in materia di turismo.

cons. F. Vanzetta: E' convinto che le competenze di un ente sono quelle che l'ente si dà, che esercita. E noi in materia di turismo, con la Comunità, ci siamo dentro eccome, vedi APT, vedi Skibus, vedi autorizzazioni paesaggistiche sugli alberghi, ecc.. Anzi, ritiene che vada rafforzata la nostra presenza in tale società, dato che l'economia della valle ruota principalmente proprio attorno al turismo, al cui governo deve quindi contribuire anche la Comunità. Ricorda che anche il nostro Statuto prevede la possibilità di partecipare a società. E recentemente a Trento si è svolto un convegno proprio sul ruolo degli enti locali nel turismo. Propone quindi di mantenere la partecipazione.

Presidente: condivide l'importanza del ruolo della Comunità sul turismo e quindi afferma che la maggioranza potrebbe anche cambiare posizione, proponendo il mantenimento della partecipazione.

Cons. Bosin: chiede al Segretario che sanzioni ci siano se si dovesse decidere di non recedere dalla partecipazione.

Segretario: non ha la legge sottomano, ma gli sembra di escludere la presenza di sanzioni dirette. Avverte però che la legge prevede che entro un anno dall'approvazione del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni, si dovrà inviare alla Procura della Corte dei Conti una relazione sulla sua attuazione, che doveva avvenire entro il 31 dicembre 2015. A questo punto, nella fattispecie, la Corte dei Conti potrebbe avviare un giudizio di

responsabilità contabile sugli amministratori che non hanno attuato il Piano, per il risarcimento dell'eventuale danno arrecato.

Infine il Presidente, a conclusione della discussione, chiede pertanto al Consiglio di votare a favore del mantenimento della partecipazione azionaria della Comunità in APT Fiemme anziché di recedere, come da proposta iniziale, agli atti.

Il Consiglio approva la nuova proposta del Presidente, con 12 voti favorevoli e 1 astenuto (G.Rizzoli), palesemente espressi.

In conseguenza di quanto sopra, la proposta di recesso della Comunità dalla partecipazione quale socio nell'Azienda Per il Turismo della valle di Fiemme scarl, si intende

NON APPROVATA

5) MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA COMUNITA'.

Il Presidente relaziona, ricordando che la L.p. 13.11.2014 n. 12 ha apportato numerose modifiche alla L.p. 3/2006 (Nome in materia di governo dell'autonomia del Trentino), legge che ha istituito le Comunità di valle, dettandone anche l'ordinamento, modifiche che riguardano principalmente l'individuazione e la denominazione degli organi dell'ente, la loro composizione e le modalità di elezione/nomina, e infine le competenze dell'ente e quelle del consiglio. A seguito del rinnovo degli organi della Comunità avvenuto con le elezioni del 10 luglio, è necessario ora procedere ad adeguare il vigente Statuto della Comunità alle modifiche sopra accennate. A seguito anche di un confronto con i consiglieri della Comunità e con i Sindaci dei Comuni, è stato quindi elaborato il testo delle proposte di modifica dello Statuto, che è stato inviato sia ai consiglieri che ai Sindaci al fine di eventuali osservazioni. Non essendone pervenute, si è deciso di portare il tutto in approvazione.

Il Presidente apre quindi la discussione, nella quale intervengono i conss.:

cons. F.Vanzetta: ricollegandosi alla precedente discussione, chiede se non è possibile reinserire in Statuto le competenze della Comunità, come erano scritte nel vecchio art. 5, che ora invece fa rinvio generico a quanto previsto dalla legge, introducendo nell'occasione la competenza in materia di turismo.

Segretario: su richiesta del Presidente spiega che l'art. 5 riproduceva esattamente un articolo della legge provinciale n. 3, che però ora è stato modificato dalla L.p. 12/2014 eliminando l'elencazione delle competenze. Precisa inoltre che per il principio costituzionale della riserva di legge, le competenze di cui gli enti locali sono titolari sono solo quelle disposte con una legge. Altro sono le competenze affidate in gestione alla Comunità ad es. da un Comune, che però rimarrà sempre il titolare della competenza.

cons. A.Giacomelli: Annuncia l'astensione del suo gruppo, anche in relazione alla questione della Conferenza dei Sindaci. Le valutazioni di merito poi le faranno i Consigli comunali in sede di esame dello Statuto.

Infine il Consiglio, con 9 voti favorevoli e 4 astenuti (Bosin, Giacomelli, Pedot, Vanzetta), palesemente espressi,

DELIBERA

1. di proporre ai Comuni di Fiemme, per le motivazioni esposte in premessa, di modificare il vigente Statuto della Comunità territoriale della val di Fiemme, secondo quanto evidenziato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. di trasmettere copia della presente deliberazione ai Comuni di Fiemme per l'approvazione, da parte dei Consigli Comunali, delle stesse modifiche, a sensi art. 14 comma 4bis della L.p. 3/2006 e s.m., dando atto che le modifiche dello Statuto entreranno in vigore solo se saranno approvate da non meno dei due terzi dei Comuni della val di Fiemme e che rappresentino almeno i due terzi della popolazione residente in val di Fiemme all'ultimo censimento;
3. di dare atto che, in base al disposto dell'art. 14, comma 4bis della L.p. 3/2006 e s.m., subordinatamente al conseguimento delle approvazioni di cui al precedente punto 2, le modifiche entreranno in vigore a decorrere dal giorno successivo della pubblicazione delle stesse all'albo telematico della Comunità;
4. di dare atto che in conseguenza delle modifiche di cui al precedente punto 3, il testo definitivo dello Statuto è quello riportato nell'Allegato B) della presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale.

6) CONVENZIONE CON I COMUNI DELLA VAL DI FIEMME PER IL FINANZIAMENTO DELLE FUNZIONI COMUNALI SVOLTE DALLA COMUNITÀ'.

L'Ass.re Malfer, relatore, illustra l'argomento, ricordando che la Comunità svolge da anni alcune funzioni per conto dei Comuni di Fiemme, in ultimo per effetto della Convenzione stipulata il 18.11.2011 sub Rep. N. 10233 e scadente il 31.12.2015. Ricorda che i Comuni hanno sin qui assicurato alla Comunità il trasferimento di € 4,00 per abitante, per la copertura delle iniziative di carattere valligiano relative alla organizzazione della colonia estiva, al Piano Giovani di Zona e per la concessione di contributi ad iniziative di interesse valligiano. In accordo con i Comuni si è quindi ritenuto necessario proseguire nella gestione da parte della Comunità delle attività di cui sopra, che hanno valenza sovracomunale, adottando apposito atto convenzionale.

Su richiesta del cons. Vanzetta, precisa infine che l'importo unitario di € 4 ad abitante può essere modificato in accordo con la Conferenza dei Sindaci.

Infine il Consiglio, senza discussione e con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi,

DELIBERA

1. di approvare la regolamentazione dei rapporti tra la Comunità territoriale della val di Fiemme ed i Comuni di Fiemme, relativamente alle funzioni svolte dalla Comunità per conto dei Comuni, secondo lo schema allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale sub A);
2. di autorizzare il Presidente p.t., ad intervenuta esecutività del presente provvedimento, alla sottoscrizione della convenzione;

7) FINANZIAMENTO OPERA PUBBLICA DEL COMUNE DI PREDAZZO.

Il Presidente, relatore, ricorda che con la deliberazione Comitato Esecutivo n. 130 del 30.11.2015 è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione 2015 che ha disposto, tra l'altro, l'applicazione al bilancio di previsione 2015 dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014 destinando € 2.335.000 al finanziamento del "Fondo strategico per opere e interventi in val di Fiemme". Ricorda che tale decisione è conseguente alle norme che hanno disposto che a decorrere dal 2016 gli enti locali assicurino il conseguimento del pareggio di bilancio in termini di sola competenza (per noi raffronto tra i Titoli 1,2,3 e 4 delle Entrate e i Titoli 1 e 2 delle Spese), escludendo pertanto l'applicazione a Bilancio

dell'avanzo di amministrazione, che resterà così "congelato" almeno sino al 2018. A seguito di nostro specifico quesito del 24.11.2015 – ns. prot. 9950, inviato alla Provincia Autonoma di Trento, Servizio Autonomie Locali, la stessa ha chiarito che l'avanzo delle Comunità, oltre agli utilizzi specifici per le competenze della Comunità, può essere destinato al cofinanziamento di opere pubbliche comunali di interesse valligiano con l'utilizzo dello strumento convenzionale con il Comune interessato. Le modalità di utilizzo di questi fondi sono state pertanto oggetto di discussione con i Sindaci dei Comuni di Fiemme, con i quali infine si è concordato l'elenco delle opere da finanziare ed i relativi importi. Sottolinea che siamo una delle poche Comunità, se non l'unica, ad aver scelto la strada di mettere a disposizione dei Comuni gran parte del nostro avanzo.

Riepiloga infine le opere interessate al contributo, tra le quali rientra il progetto del Comune di Predazzo, relativo alla realizzazione di un nuovo trampolino Hs66 presso la Stadio del salto "G.Dal Ben di Predazzo", dal costo previsto di € 2.450.000, come da progetto esecutivo agli atti, e per il quale si propone di assegnare un contributo di € 1.100.000, come da proposta di delibera.

Il Presidente apre quindi la discussione, nella quale intervengono i conss.:

cons. F.Vanzetta: E' perplesso nel vedere che si propone di finanziare praticamente il 100% delle opere di Capriana e Valfioriana, mentre in Conferenza dei Sindaci si era detto di utilizzare i criteri del F.u.t., che arrivano al massimo al 90%. Propone quindi di ridurre questi due finanziamenti.

cons. Bosin: condivide la valutazione di anomalia nel finanziare il 100% di un'opera, anche se capisce che è difficile cambiare i criteri questa sera. Auspica però che i due Comuni che ottengono questo beneficio ne tengano conto in futuro, quando si ragionerà sull'utilizzo del fondo per le opere strategiche di valle o simile.

cons. A.Goss: ritiene non sia giusto che alcune opere siano finanziate al 35% e altre al 100%, mentre ci vorrebbe un comportamento uguale con tutti.

Presidente: si è scelto di aiutare questi due Comuni perché loro ben difficilmente potranno mai avere opere pubbliche di interesse strategico per la valle.

cons. S.Pedot: Si potrebbe fare come con i fondi del Bim. E' sufficiente che la prossima volta quei due Comuni facciano un passo indietro rispetto agli altri, e comunque si sa già che sul futuro fondo per le opere strategiche di valle, Capriana e Valfioriana non prenderanno un centesimo! Ricorda infine che i due Comuni in realtà hanno già sostenuto anche la spesa per le progettazioni tecniche e che Valfioriana, gli risulta, abbia già deliberato sulla proposta di delibera che noi esaminiamo questa sera, e che quindi non può essere cambiata.

Presidente: pensa che la scelta del Comitato esecutivo sia stata presa considerando sia l'opportunità di utilizzare tutte le somme disponibili, che venendo incontro alle esigenze di due Comuni che avevano bisogno di maggiore aiuto rispetto agli altri. Ritiene che questa decisione sia stata giusta, e se ne assume anche la relativa responsabilità.

Infine il Consiglio, con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi,

DELIBERA

1. di concedere per i motivi esposti in premessa un finanziamento straordinario di € **1.100.000** a favore del Comune di PREDAZZO, per la realizzazione del progetto "**Lavori di ricostruzione di un nuovo trampolino Hs66 presso la Stadio del salto "G.Dal Ben di Predazzo"**", dal costo complessivo di € 2.450.000;
2. di approvare l'allegato schema di convenzione che regola i rapporti con il Comune a sensi art. 59 del T.U.L.R.O.C., composto da n. 8 articoli che costituisce parte integrante

e sostanziale del presente atto, autorizzando il Presidente pro tempore alla sua sottoscrizione;

3. di demandare a successiva deliberazione del Comitato esecutivo l'impegno della spesa di € 1.100.000;

Successivamente il Presidente propone di dichiarare l'immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 79, comma 4 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, al fine di consentire la successiva adozione dell'impegno di spesa sul corrente esercizio.

Il Consiglio, con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi, dichiara l'immediata esecutività della deliberazione.

8) FINANZIAMENTO OPERA PUBBLICA DEL COMUNE DI VARENA.

Il Presidente dichiara che, analogamente alla deliberazione precedente, questa volta il contributo riguarda il progetto del Comune di Varena, relativo alla realizzazione della pista da ski roll e biathlon al passo di Lavazè, dal costo previsto di € 700.000, come da elaborati progettuali agli atti, per il quale si propone di assegnare un contributo di € 250.000.

Infine il Consiglio, senza discussione, con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi,

DELIBERA

1. di concedere per i motivi esposti in premessa un finanziamento straordinario di € **250.000** a favore del Comune di VARENA, per la realizzazione del progetto **"Realizzazione pista da ski roll e biathlon al passo di Lavazè"**, dal costo complessivo di € 700.000;

2. di approvare l'allegato schema di convenzione che regola i rapporti con il Comune a'sensi art. 59 del T.U.L.R.O.C., composto da n. 8 articoli che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, autorizzando il Presidente pro tempore alla sua sottoscrizione;

3. di demandare a successiva deliberazione del Comitato esecutivo l'impegno della spesa di € 250.000,00;

Successivamente il Presidente propone di dichiarare l'immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 79, comma 4 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, al fine di consentire la successiva adozione dell'impegno di spesa sul corrente esercizio.

Il Consiglio, con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi, dichiara l'immediata esecutività della deliberazione.

9) FINANZIAMENTO OPERA PUBBLICA DEL COMUNE DI TESERO.

Il Presidente dichiara che, analogamente alla deliberazione precedente, questa volta il contributo riguarda il progetto del Comune di Tesero, relativo alla realizzazione della pista da ski roll presso il Centro del fondo di Lago di Tesero, dal costo previsto di € 800.000, per il quale si propone di assegnare un contributo di € 250.000.

Infine il Consiglio, senza discussione e con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi,

DELIBERA

1. di concedere per i motivi esposti in premessa un finanziamento straordinario di € **250.000** a favore del Comune di Tesero, per la realizzazione del progetto **"Realizzazione pista da ski roll presso il Centro del fondo a Lago di Tesero"**, dal costo complessivo di € 800.000;
2. di approvare l'allegato schema di convenzione che regola i rapporti con il Comune a'sensi art. 59 del T.U.L.R.O.C., composto da n. 8 articoli che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, autorizzando il Presidente pro tempore alla sua sottoscrizione;
3. di demandare a successiva deliberazione del Comitato esecutivo l'impegno della spesa di € 250.000,00;

Successivamente il Presidente propone di dichiarare l'immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 79, comma 4 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, al fine di consentire la successiva adozione dell'impegno di spesa sul corrente esercizio.

Il Consiglio, con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi, dichiara l'immediata esecutività della deliberazione.

10) FINANZIAMENTO OPERA PUBBLICA DEL COMUNE DI ZIANO DI FEMME.

Il Presidente dichiara che, analogamente alla deliberazione precedente, questa volta il contributo riguarda il progetto del Comune di Ziano di Fiemme, relativo alla realizzazione di un gattile di valle, dal costo previsto di € 134.162,72, come da quadro economico agli atti, per il quale si propone di assegnare un contributo di € 134.162,72.

Infine il Consiglio, senza discussione e con l'unanimità dei 12 voti favorevoli, palesemente espressi,

DELIBERA

1. di concedere per i motivi esposti in premessa un finanziamento straordinario di € **134.162,72** a favore del Comune di Ziano di Fiemme, per la realizzazione di un **"gattile di valle"**;
2. di approvare l'allegato schema di convenzione che regola i rapporti con il Comune a'sensi art. 59 del T.U.L.R.O.C., composto da n. 8 articoli che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, autorizzando il Presidente pro tempore alla sua sottoscrizione;
3. di demandare a successiva deliberazione del Comitato esecutivo l'impegno della spesa di € 134.162,72;

Successivamente il Presidente propone di dichiarare l'immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 79, comma 4 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, al fine di consentire la successiva adozione dell'impegno di spesa sul corrente esercizio.

Il Consiglio, con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi, dichiara l'immediata esecutività della deliberazione.

11) FINANZIAMENTO OPERE PUBBLICHE DEL COMUNE DI VALFLORIANA.

Il Presidente dichiara che, analogamente alla deliberazione precedente, questa volta il contributo riguarda due progetti del Comune di Valfloriana, relativi alla realizzazione delle

nuove reti fognarie bianche e nere a servizio delle frazioni di Valfloriana e al ripristino della viabilità sottostante la S.P. 71 (dall'abitato di Casatta a Maso - Avisio).

Sul primo progetto, del costo di € 1.035.663,00, come da progetto definitivo agli atti, si propone di assegnare un contributo di € 93.000. Sul secondo progetto si propone di assegnare un contributo di € 107.000.

Infine il Consiglio, senza discussione e con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi,

D E L I B E R A

1. di concedere per i motivi esposti in premessa un finanziamento straordinario a favore del Comune di VALFLORIANA di **€ 93.000,00** per la realizzazione del progetto di **“realizzazione delle nuove reti fognarie bianche e nere a servizio delle frazioni di Valfloriana”**, come da progetto definitivo agli atti e di **€ 107.000,00** per la realizzazione del progetto di **“ripristino della viabilità sottostante la S.P. 71 (dall'abitato di Casatta a Maso - Avisio)”**;

2. di approvare l'allegato schema di convenzione che regola i rapporti con il Comune a'sensi art. 59 del T.U.L.R.O.C., composto da n. 8 articoli che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, autorizzando il Presidente pro tempore alla sua sottoscrizione;

3. di demandare a successiva deliberazione del Comitato esecutivo l'impegno della spesa di € 200.000,00;

Successivamente il Presidente propone di dichiarare l'immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 79, comma 4 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, al fine di consentire la successiva adozione dell'impegno di spesa sul corrente esercizio.

Il Consiglio, con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi, dichiara l'immediata esecutività della deliberazione.

12) FINANZIAMENTO OPERA PUBBLICA DEL COMUNE DI CAPRIANA.

Il Presidente dichiara che, analogamente alla deliberazione precedente, questa volta il contributo riguarda il progetto del Comune di Capriana, relativo alla realizzazione dell'acquedotto a servizio delle frazioni Maso Conti, Dossi e Rover di Capriana”, dal costo previsto di € 385.300, come da progetto definitivo agli atti, per il quale si propone di assegnare un contributo di € 355.000.

Infine il Consiglio, senza discussione e con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi,

D E L I B E R A

1. di concedere per i motivi esposti in premessa un finanziamento straordinario di **€ 355.000,00** a favore del Comune di CAPRIANA, per la realizzazione del progetto di **“realizzazione dell'acquedotto a servizio delle frazioni Maso Conti, Dossi e Rover di Capriana”**;

2. di approvare l'allegato schema di convenzione che regola i rapporti con il Comune a'sensi art. 59 del T.U.L.R.O.C., composto da n. 8 articoli che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, autorizzando il Presidente pro tempore alla sua sottoscrizione;

3. di demandare a successiva deliberazione del Comitato esecutivo l'impegno della spesa di € 355.000,00;

Successivamente il Presidente propone di dichiarare l'immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 79, comma 4 del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, al fine di consentire la successiva adozione dell'impegno di spesa sul corrente esercizio.

Il Consiglio, con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi, dichiara l'immediata esecutività della deliberazione.

13) REGOLAMENTO CENTRO SERVIZI DI CAVALESE.

Il relatore, Ass.re Malfer riferisce della necessità di aggiornare il Regolamento per la gestione del Centro Servizi di Cavalese, dopo oltre 15 anni dalla sua attivazione. E' stato quindi elaborato il testo del nuovo regolamento, che si pone in discussione questa sera. Nell'occasione illustra i servizi che vengono svolti nel Centro e le novità organizzative che riguardano gli alloggi protetti.

Infine il Consiglio, senza discussione e con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi,

DELIBERA

1. di approvare il nuovo regolamento del Centro servizi di Cavalese, composto da 19 articoli, nel testo allegato alla presente deliberazione.

VARIE ED EVENTUALI

1. Il Presidente della Comunità Territoriale della Val di Fiemme dichiara che tiene costantemente monitorato l'evolversi della situazione di incertezza e dei cambiamenti dell'ospedale di Cavalese, incontrando a scadenze regolari la dirigenza della struttura per essere aggiornato sulle novità. Di seguito riepiloga i principali provvedimenti riorganizzativi attuati dall'Azienda:

Laboratorio: il 28 dicembre ha preso servizio un tecnico di laboratorio in più;

Radiologia: è prevista per le prossime settimane l'assunzione di un tecnico di radiologia in aggiunta all'attuale dotazione;

Area materno-infantile: l'attuale programmazione della turnistica prevede la presenza di un'ostetrica, un'infermiera, una puericultrice nelle giornate dal lunedì al venerdì, nei turni di mattina e pomeriggio, mentre il sabato, la domenica, i festivi e nel turno notturno sono presenti un'infermiera, un'ostetrica, più un ostetrica in pronta disponibilità attivabile su chiamata. Questo assetto organizzativo risulta essere congruo rispetto all'attuale fabbisogno assistenziale di puerpere, neonati-bambini (dal 25/11/2015 ad oggi sono nati a Cavalese 6 neonati, di cui 2 con cesarei programmati). Dal 28 dicembre è stata prevista una collaborazione da parte del personale infermieristico dell'area materno-infantile presso il pronto soccorso, alla luce dell'avvio della stagione turistica invernale caratterizzata dall'aumento dell'afflusso di utenti presso il pronto soccorso e della contemporanea riduzione delle attività presso il reparto di ginecologia ostetricia. Questo provvedimento temporaneo non preclude la sicurezza dell'utenza consentendo invece una presa in carico più appropriata dei bambini che accedono al pronto soccorso, oltre a una più efficiente allocazione delle risorse umane, in relazione ai carichi di lavoro. L'attività del "Percorso nascita", che nelle valli di Fiemme e Fassa risulta essere pressoché definitivamente strutturata, vedrà nei prossimi mesi l'assegnazione delle prime tre ostetriche che andranno ad occuparsi esclusivamente di

questo importante dispositivo organizzativo previsto dalla normativa provinciale. La professionalità e la dedizione del personale ostetrico già da anni garantisce all'utenza ostetrico-ginecologica un accompagnamento extra-ospedaliero durante la gravidanza e il puerperio e il "percorso nascita" da poco istituito ne rappresenta una favorevole conferma ed un'ulteriore valorizzazione. Ad oggi lo sforzo organizzativo di tutto il personale dell'ospedale, la presenza dell'anestesista per un arco temporale maggiore (da lunedì a domenica 8-20) rispetto a quanto inizialmente disposto (da lunedì a venerdì 8-18), una attenta gestione dei trasporti interospedalieri ed un monitoraggio quotidiano sulle criticità potenziali e sulla gestione dei rischi, consentono di registrare una sostanziale tenuta dell'impianto organizzativo generale e l'assenza di problematiche rilevanti. Sono in corso approfondimenti inerenti la disponibilità della figura del pediatra durante i fine settimana almeno per il prossimo trimestre. Per quanto riguarda l'attività ortopedica/traumatologica, non sono state evidenziate particolari criticità. Nessun trasferimento si è reso necessario in altre sedi ospedaliere provinciali individuate come Hub 24 h/die, tutti gli aventi necessità sono stati operati nei tempi previsti e senza rinvio alcuno, nessun affollamento in reparto o difficoltà di reperimento posto letto. Si suppone che il limitato innevamento abbia reso meno affollate le piste e più prudenti i fruitori.

Infine ribadisce che ciò che dobbiamo continuare a fare è tenere il fiato sul collo dell'Azienda e della Provincia, verificando che vengano mantenuti gli impegni dichiarati.

2. L'Ass.re Malfer riferisce al Consiglio che la Comunità domani procederà ad affidare a Marcialonga coop la gestione della pista turistica di fondo per la corrente stagione invernale. A breve procederemo poi ad incontrare Sindaci, APT, Albergatori e Marcialonga, per analizzare la possibilità di un coinvolgimento anche delle categorie economiche sugli oneri per la gestione ad uso turistico di tale pista. Malfer accenna poi al progetto fotografico "Spazi locali come espressione culturale", propostoci dal Presidente della Comunità comprensoriale bassa atesina, che riguarda i Comuni della Magnifica Comunità di Fiemme e per il quale, dato il rilevante costo, si farà un apposito incontro in gennaio, coinvolgendo sia i Comuni che la M.C. che l'APT di Fiemme.

Malfer accenna infine all'opera musicale "Fronte delle Dolomiti", in corso di realizzazione da parte di Ass.ne Ariuna e F.O.B., che sta coinvolgendo anche alcuni giovani artisti della nostra valle, e che prossimamente verrà presentata alle amministrazioni pubbliche di Fiemme per cercare la loro condivisione.

Su tale argomento intervengono i cons. Bosin e Vanzetta, per comunicare che i Comuni di Predazzo e Ziano hanno sostenuto concretamente questo progetto, ritenendolo un'opportunità per i nostri giovani.

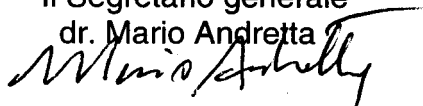
Il Presidente Zanon osserva che tale iniziativa ha forse il merito di aver fatto avvicinare ai temi della guerra alcuni giovani, che diversamente non sarebbero interessati.

3. La cons. M.Bosin ringrazia il Presidente per il continuo interessamento sull'Ospedale, dichiarando altresì la disponibilità dei Sindaci a partecipare a tutte le iniziative ritenute utili per il mantenimento di un livello adeguato di servizi sanitari nel nostro territorio.

Infine il Presidente dichiara chiusa la seduta, alle ore 20,45, e propone un brindisi di fine anno.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario generale
dr. Mario Andretta



Il Presidente
sig. Giovanni Zanon

